

**CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO
PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DISINFEZIONE
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO**

NORMA
UNI EN 901 2013

Art. 1) Oggetto della fornitura

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura di ipoclorito di sodio per una spesa presunta annuale di € 194.000,00, oltre IVA, fino alla concorrenza dell'importo di € 388.000,00, oltre IVA

Il consumo annuale indicato è puramente presuntivo ed è ricavato dai consumi storici effettuati; può subire, quindi, variazioni in relazione all'utilizzo di diverse tecniche di disinfezione e potabilizzazione delle acque, senza che la Ditta Fornitrice possa pretendere risarcimenti o compensazioni ove la quantità presunta non venisse raggiunta o ove questa fosse superata.

Le caratteristiche del prodotto dovranno essere conformi alla scheda tecnica allegata (All. B al Bando) che costituisce parte integrante del presente Disciplinare.

In particolare:

a. I prodotti forniti dovranno avere le caratteristiche conformi alle schede tecniche di gara inoltre dovranno essere conformi alle eventuali prescrizioni più restrittive che potranno essere emanate dagli enti preposti durante il periodo di contratto;

b. Trattandosi di prodotti destinati al trattamento di potabilizzazione dell'acqua ad uso umano e al fine di garantire il rispetto dell'articolo 9 del D.lgs. 31 del 02 febbraio 2001 questi devono essere conformi alle specifiche Circolari del Ministero della Sanità riguardanti la potabilizzazione delle acque, alle relative norme UNI EN "Prodotti chimici usati per il trattamento delle acque destinate al consumo umano" e privi di sostanze estranee che possano pregiudicare le caratteristiche dell'acqua stessa e comunque ridurre direttamente o indirettamente la tutela della salute umana;

c. In particolare per tutti i prodotti biocidi con sostanze attive biocide fornite dagli aventi diritto presenti nella lista di cui all'art.95 del Regolamento Prodotti Biocidi (BPR, regolamento (UE) n. 528/2012) il fornitore dovrà procurare dal 1° settembre 2015 la dichiarazione di provenienza dei produttori registrati nell'elenco della lista sopraccitata.

Dovranno essere forniti prima della stipula del contratto i seguenti documenti:

- a. scheda di sicurezza dei prodotti richiesti
- b. schede tecniche dei prodotti richiesti
- c. indicazione per il prodotto dell'origine di provenienza.

In particolare, dovrà essere specificata la Ditta produttrice, il luogo (stabilimento) e le modalità di produzione. Nell'eventualità in cui, in corso di esecuzione contrattuale, l'appaltatore intendesse ricorrere a un diverso produttore, lo stesso dovrà rilasciare preventiva comunicazione.

Art. 2) Luogo e termini di consegna

Il prodotto dovrà essere fornito presso gli impianti di depurazione e di clorazione indicati negli allegati "C" che formano parte integrante del presente Disciplinare.

Gli impianti di cui ai predetti allegati possono subire nel tempo variazioni connesse a disattivazioni, nuove realizzazioni, concentramenti e/o acquisizioni che saranno comunque localizzati nel territorio dei Comuni di competenza della Società così come evidenziati in home page del sito www.consac.it ovvero nel territorio dei comuni contermini.

Art. 3) Modalità di fornitura

Il prodotto dovrà essere fornito nei quantitativi, indicati di volta in volta da CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. e la fornitura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. effettuerà richieste di quantitativi non inferiori a 500 kg per volta, riservandosi di rifornire anche più impianti, tra loro vicini, col medesimo carico. La fornitura dovrà essere garantita entro i sette giorni, compreso i festivi, successivi all'ordine.

La consegna dovrà essere effettuata con autocisterne oppure, quando richiesto, in taniche la cui fornitura è a carico della Ditta Fornitrice.

Le richieste di fornitura verranno formalizzate per iscritto normalmente a mezzo fax o e-mail, in nessun caso quindi la Ditta Fornitrice dovrà accettare richieste verbali.

La Ditta Fornitrice, appena ricevuto l'ordine, confermerà la data e l'ora di consegna che dovrà aver luogo nel termine di sette giorni sopraindicato ed avvenire nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Si intende per data di consegna quella di ricevimento del prodotto.

La Ditta Fornitrice dovrà accorpare quanto più è possibile le consegne negli impianti vicini.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a., in caso di necessità, ha diritto di sospendere o rinviare le consegne già richieste con comunicazione tempestiva a mezzo fax o e-mail almeno 24 ore prima della presunta consegna, oppure telefonicamente con successiva conferma a mezzo fax o e-mail.

Art. 4) Trasporto

Il trasporto è a cura e spese della Ditta Fornitrice.

Durante il trasporto del prodotto il conducente dell'automezzo dovrà rispettare le norme previste dall'art. 168 del Codice della Strada, dovrà inoltre essere titolare di certificato ADR ed ogni altro documento eventualmente richiesto. Nel caso in cui venga applicata una sanzione da parte dell'autorità competente con le modalità previste dall'art. 167 comma 9 del Codice della Strada, CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. addebiterà l'importo della sanzione previsto per il committente alla Ditta Fornitrice mediante riduzione del corrispettivo.

Qualunque sia la modalità di trasporto, saranno a cura e spese della Ditta Fornitrice sia i sistemi di scarico sia il personale adibito all'operazione.

I mezzi adibiti al trasporto del prodotto dovranno essere conformi alle norme UNI EN 901-2013 per trasporto di prodotti chimici pericolosi, tali mezzi dovranno essere dotati di pompa di travaso e tubo e dovranno garantire il trasporto nei luoghi nei quali sono posizionati gli impianti, ancorché sia necessario attraversare strade sterrate e/o accidentate.

Pertanto, le operazioni di travaso dei prodotti dall'automezzo utilizzato per il trasporto ai serbatoi di stoccaggio negli impianti di Consac devono essere effettuate da personale del fornitore con proprie idonee attrezzature poste sull'automezzo; la responsabilità circa l'utilizzo degli idonei mezzi di protezione e la tutela in termini di sicurezza, anche nel caso di riversamenti accidentali, sarà in capo alla ditta fornitrice. L'operazione di travaso non prevede alcun ruolo operativo di personale di Consac, ma solo di supervisione e controllo.

Art. 5) Controllo e collaudo quanti-qualitativo

Il controllo delle quantità del prodotto consegnato è effettuato ogni qual volta venga richiesto da CONSAC, previa pesatura dell'autoveicolo prima e dopo lo scarico. È ammessa una tolleranza dell'1% dell'intera massa.

Controllo Quantitativo: Sarà tenuto conto del diverso peso riscontrato allorchando lo stesso risulti inferiore o superiore a quanto dichiarato sulla bolla, fatta salva la tolleranza di cui sopra. Sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo della fattura relativa alla specifica consegna risultata inesatta.

Controllo Qualitativo: CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. si riserva la facoltà di procedere, all'atto di ogni consegna, a prelievi di campioni del prodotto e sottoporli ad analisi.

Per effettuare il controllo verranno prelevati all'atto della consegna un campione da suddividere in quattro contenitori sigillati e firmati dal prelevatore e dal trasportatore di cui uno dovrà essere consegnato alla ditta fornitrice tramite l'autotrasportatore e tre al laboratorio "Pluriacque S.c.p.a.". Due di questi saranno impiegati per le analisi di controllo mentre il terzo sarà conservato sigillato per la definitiva verifica analitica, in caso di controversia. In questo caso le due parti eseguiranno congiuntamente il controllo presso il laboratorio "Pluriacque S.c.p.a." sul terzo campione sigillato e, eventualmente, su quello della ditta se esso risulterà integro e non manomesso, previo opportuni accordi. La ditta, in possesso del proprio campione, dal momento della comunicazione della non conformità della fornitura avrà 30 (trenta) giorni di tempo per procedere a eventuali contestazioni, pena la decadenza di ogni diritto. Ove la ditta procedesse a contestazione, la definitiva verifica analitica, che sarà debitamente verbalizzata e a cui la ditta è obbligata a partecipare pena la decadenza di ogni diritto, dovrà avvenire entro un termine di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta comunicazione della non conformità.

La ditta fornitrice potrà assistere a mezzo di suo consulente alle analisi di laboratorio.

Il risultato delle analisi comporterà le seguenti definizioni del prodotto:

- A) **CONFORME:** i parametri riportati nella scheda tecnica sono rispettati);
- B) **NON CONFORME ma utilizzabile:** il prodotto risulta non conforme ma continuerà ad essere utilizzato applicando il deprezzamento previsto nelle tabelle che seguono;
- C) **NON CONFORME:** il prodotto dovrà essere immediatamente sostituito, ovviamente tale sostituzione coinvolgerà anche il quantitativo in giacenza che, per effetto dello scarico, risulterà inquinato. In tal caso verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione decurtato del volume in giacenza al momento del primo scarico.

IPOCLORITO DI SODIO

Titolo di cloro attivo in massa/volume (mg/l) riscontrato	Definizione del carico	Applicazione
dall'11 al 13%	Conforme	Prezzo pieno
dal 10 al 10,99%	Non conforme, ma utilizzabile	Deprezzamento del 10% sul prezzo base
dall'8 al 9.99%	Non conforme, ma utilizzabile	Deprezzamento del 20% sul prezzo base
al di sotto dell'8%	Non conforme	Sostituzione del carico e applicazione penale del 7% sul prezzo base

IMPUREZZE E SOSTANZE TOSSICHE*

% in variazione rispetto al valore tabellare previsto (Tab.A)	Definizione del carico	Applicazione
Da 1% a 3% in meno	Non conforme entro tolleranza	Deprezzamento del 10% sul prezzo base
Da 3% a 5% in meno	Non conforme entro tolleranza	Deprezzamento del 20% sul prezzo base
Oltre il 5% in meno	Non conforme	Sostituzione del carico e applicazione penale del 7% sul prezzo base

* (la tabella si riferisce alla non conformità anche di un solo parametro)

Art. 6) Scheda tecnica - Scheda di sicurezza - Piano di sicurezza - Costi sicurezza

La Ditta Fornitrice vincitrice della gara prima dell'inizio della fornitura dovrà presentare a CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. la scheda tecnica e scheda di sicurezza del prodotto.

La Ditta Fornitrice deve presentare al Committente, precedentemente all'inizio del servizio che, altrimenti non potrà avere inizio, il "*Piano di Sicurezza*", redatto da tecnico qualificato. Il Piano dovrà contenere l'indicazione delle norme da applicare in riferimento alla particolare lavorazione da svolgere, delle attrezzature, mezzi, accorgimenti e modalità operative che la Ditta Fornitrice intende utilizzare per la realizzazione del servizio.

Il Piano dovrà essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si modificassero le modalità di esecuzione dello stesso o si verificassero situazioni di operatività diverse dalla norma.

La redazione del Piano di sicurezza ed i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali del contratto e quindi non dà diritto alla Ditta Fornitrice ad alcun compenso.

In applicazione delle norme vigenti, nell'esecuzione del servizio, la Ditta Fornitrice è tenuta ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto.

In particolare, la Ditta Fornitrice è obbligata:

- ad attuare le necessarie misure di sicurezza a tutela dell'integrità fisica del conducente dell'automezzo e dell'incaricato delle operazioni di scarico del prodotto e a rendere edotti gli stessi dai rischi specifici a cui sono esposti;
- a disporre e ad esigere che, sia il conducente dell'automezzo che l'incaricato alle operazioni di scarico, osservino le misure di sicurezza ed usino i mezzi di protezione individuale.

In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle richiamate norme e prescrizioni tecniche.

Art. 7) Penali.

Nel caso di ritardo di ogni singola consegna oltre 1 giorno successivo ai 7 giorni consecutivi dall'ordine la Ditta Fornitrice sarà sottoposta ad una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno solare maturato riferito ad una singola consegna di prodotto.

In ogni caso, superato il 3° (10 giorni in assoluto dall'ordine) giorno di ritardo, CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. avrà la facoltà di reperire l'ipoclorito di sodio presso altro fornitore addebitando, oltre alla penale, i maggiori oneri alla Ditta Fornitrice vincitrice dell'appalto.

Nel caso di collaudo sfavorevole, il termine delle 24 ore per la sostituzione della fornitura decorrerà dalla data di invio del fax di contestazione. Oltre tale termine la Ditta Fornitrice sarà sottoposta a una penale pari a € 100,00 (cento,00) per ogni giorno solare maturato.

Le penali saranno applicate fino ad un limite del 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo del contratto; raggiunto tale importo CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. avrà diritto di risolvere il contratto per la parte di fornitura non ancora effettuata.

L'applicazione delle penali verrà comunicata dal Responsabile dell'Ufficio acquisti.

La penale sarà applicata mediante riduzione dei pagamenti in corso ove possibile ovvero in caso d'incapienza attraverso l'escussione della cauzione definitiva.

Art. 8) Durata del contratto

Il contratto avrà validità fino ad esaurimento dell'importo.

Art. 9) Risoluzione

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. si riserva la facoltà di rescindere il contratto al verificarsi delle seguenti circostanze:

- a) qualora la consegna del prodotto non avvenga entro il 6° giorno solare successivo al periodo di tempo consentito (sette giorni dall'ordine);
- b) dopo due collaudi sfavorevoli, anche per consegne non consecutive;
- c) nel caso in cui venisse raggiunto il limite del 5% (cinque per cento) delle penali applicate sull'importo complessivo del contratto.

In caso di risoluzione del contratto CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. procederà senz'altro, con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, riservandosi inoltre la facoltà di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente alla mancata effettuazione della fornitura.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.a., in caso di cessione di attività ad altro soggetto, potrà risolvere unilateralmente il contratto con un preavviso di mesi tre.

Art. 10) Cauzione

A garanzia degli impegni assunti la Ditta Fornitrice aggiudicataria della fornitura, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera d'ordine, dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura prevista dall'art.113 del D.Lgs.n.163/2006.

Art. 11) Fatturazione

In fattura dovrà essere indicato il numero dell'ordine sulla cui base viene emessa.

La fattura dovrà essere compilata in conformità alle norme del DPR 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii.; dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA.

La fattura dovrà infine, essere intestata alla società indicata in calce all'ordine, e recapitata c/o CONSAC Gestioni Idriche S.p.a. via O. Valiante n.30, 84078 Vallo della Lucania (Sa)

Art. 12) Pagamento

Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'ordine relativamente alla fatturazione il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Art. 13) Modalità di pagamento

A mezzo bonifico bancario: dovranno essere riportate in fattura la banca, l'agenzia, il conto corrente e le relative coordinate bancarie CAB e ABI IBAN.

Anche ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs.n. 231/2002, nel caso in cui il fornitore avrà diritto alla corresponsione di interessi moratori per ritardo di pagamento, gli stessi verranno riconosciuti al saggio degli interessi legali (art. 1284 c.c.).

Art. 14) Foro competente

Per eventuali controversie è competente il Foro di Vallo Della Lucania.

Vallo Scalo li, 14 luglio 2022

IL RUP

f.to Ing. Daniele Tiddia

SPECIFICA TECNICA IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE

Valori conformi alla Norma EN 901 (ipoclorito di sodio per la depurazione dell'acqua ad uso umano)

CARATTERISTICHE	METODICA	REQUISITI MINIMI DI QUALITA'
ASPETTO		Liquido limpido
COLORE		Giallo paglierino
TITOLO	Man. UNICHIM 182 – M.20	12% ± 1% in volume (m/v)
TITOLO Cl₂ totale		> 100 g/kg (m/m)
VISCOSITA'		2,6 mPa.s. a 20°C
DENSITA'		1,13 ÷ 1,28 g/ml
CONTENUTO DI ALCALI (Na OH)	Man. UNICHIM 182 – M.21	< 10 g/Kg (riferiti al prodotto tal quale)
CONTENUTO di Na ClO₃	UNI EN 901:2002	< 5,4% (m/m) (riferito al cloro attivo)
FERRO	Man. UNICHIM 182 – M.22	< 2 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
ARSENICO	UNI EN 901:2013	< 1 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
CADMIO	UNI EN 901:2013	< 2,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
CROMO	UNI EN 901:2013	< 2,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
MERCURIO	UNI EN 901:2013	< 3,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
NICHEL	UNI EN 901:2013	< 2,5 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
PIOMBO	UNI EN 901:2013	< 15 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
ANTIMONIO	UNI EN 901:2013	< 20 mg/Kg (riferito al cloro attivo)
SELENIO	UNI EN 901:2013	< 20 mg/Kg (riferito al cloro attivo)

ELENCO PUNTI DI CLORAZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE

CODICE	MANUFATTO	COMUNE
1	Depuratore di Alfano	Alfano
2	Depuratore Mandia di Ascea	Ascea
3	Depuratore Marina di Ascea	Ascea
4	Depuratore Stampella di Ascea	Ascea
5	Depuratore Terradura di Ascea	Ascea
6	Depuratore Mattina di Auletta	Auletta
7	Depuratore Muro Maffuzio di Auletta	Auletta
8	Depuratore Peschiera 1 di Auletta	Auletta
9	Depuratore Peschiera 2 di Auletta	Auletta
10	Depuratore di Caggiano	Caggiano
11	Depuratore di Campora	Campora
12	Depuratore di Cannalonga	Cannalonga
13	Depuratore Marina di Casal Velino	Casal Velino
14	Depuratore Verduzio di Casal Velino	Casal Velino
15	Depuratore di Casaletto Spartano	Casaletto Spartano
16	Depuratore Maroccia di Castellabate	Castellabate
17	Depuratore Ogliastro di Castellabate	Castellabate
18	Depuratore Capoluogo di Castelnuovo Cilento	Castelnuovo Cilento
19	Depuratore Procoio di Castelnuovo Cilento	Castelnuovo Cilento
20	Depuratore Velina di Castelnuovo Cilento	Castelnuovo Cilento
21	Depuratore Capoluogo di Ceraso	Ceraso
22	Depuratore Santa Barbara - Isca di Ceraso	Ceraso
23	Depuratore Petrosa di Ceraso	Ceraso
24	Depuratore di Cuccaro Vetere	Cuccaro Vetere
25	Depuratore Capoluogo di Futani	Futani
26	Depuratore Castinatelli di Futani	Futani
27	Depuratore Capoluogo di Gioi	Gioi
28	Depuratore Cardile di Gioi	Gioi
29	Depuratore Capitello di Ispani	Ispani
30	Depuratore di Laurito	Laurito
31	Depuratore Lustra - Selva di Sessa Cilento	Lustra
32	Depuratore di Moio della Civitella	Moio della Civitella
33	Depuratore Agnone di Montecorice	Montecorice
34	Depuratore Capoluogo di Montecorice	Montecorice
35	Depuratore Casa del Conte di Montecorice	Montecorice
36	Depuratore Capoluogo di Omignano	Omignano
37	Depuratore Scalo di Omignano	Omignano
38	Depuratore di Pertosa	Pertosa
39	Depuratore Capoluogo di Pisciotta	Pisciotta
40	Depuratore Caprioli di Pisciotta	Pisciotta
41	Depuratore Rodio di Pisciotta	Pisciotta
42	Depuratore Acciaroli di Pollica	Pollica
43	Depuratore Pioppi di Pollica	Pollica

44	Depuratore di Rutino	Rutino
45	Depuratore Macchia dell'Aspide di Sala Consilina	Sala Consilina
46	Depuratore San Giovanni di Sala Consilina	Sala Consilina
47	Depuratore Taverne di Sala Consilina	Sala Consilina
48	Depuratore Trinità di Sala Consilina	Sala Consilina
49	Depuratore Bosco di San Giovanni a Piro	San Giovanni a Piro
50	Depuratore Capoluogo di San Giovanni a Piro	San Giovanni a Piro
51	Depuratore Capoluogo di San Mauro La Bruca	San Mauro La Bruca
52	Depuratore San Nazario di San Mauro La Bruca	San Mauro La Bruca
53	Depuratore di Sapri	Sapri
54	Depuratore Valle di Sessa Cilento	Sessa Cilento
55	Depuratore Capoluogo di Stella Cilento	Stella Cilento
56	Depuratore Droro di Stella Cilento	Stella Cilento
57	Depuratore Capoluogo di Stio	Stio
58	Depuratore Gorga di Stio	Stio
59	Depuratore di Teggiano	Teggiano
60	Depuratore Capoluogo di Torraca	Torraca
61	Depuratore di Torre Orsaia	Torre Orsaia
62	Depuratore di Tortorella	Tortorella
63	Depuratore di Vallo della Lucania (Pattano)	Vallo della Lucania
64	Depuratore Villammare di Vibonati	Vibonati
65	Depuratore Molinelle di Sassano	Sassano
66	Depuratore Barre di Atena Lucana	Atena Lucana
67	Depuratore Gagliardo di Atena Lucana	Atena Lucana
68	Depuratore Maglianiello di Atena Lucana	Atena Lucana
69	Depuratore Palinuro - Portigliola di Centola	Centola
70	Depuratore San Severino di Centola	Centola
71	Depuratore Licusati di Camerota	Camerota
72	Depuratore Marina di Camerota	Camerota
73	Depuratore Lentiscosa di Camerota	Camerota
74	Depuratore Capoluogo di Salento	Salento
75	Depuratore bivio Orria di Salento	Salento
76	Depuratore bivio Salento di Salento	Salento
77	Depuratore Maltempo di Polla	Polla
78	Depuratore Sant'Antuono di Polla (Zona industriale)	Polla

ELENCO PUNTI DI CLORAZIONE IMPIANTI IDROPOTABILI

CODICE	MANUFATTO	COMUNE
1c	MELETTE	Casaletto Spartano
2c	POZZO CAPELLO	Casaletto Spartano
3c	SORGENTE RUOTOLO	Sapri
4c	PARTITORE MONTANO	Montano Antilia
5c	PARTITORE CUCCARO	Cuccaro Vetere
6c	SORGENTE FARAONE	Rofrano
7c	PARTITORE DI S. BIASE	Ceraso
8c	SERBATOIO S. BARBARA	Ceraso
9c	PARTITORE GIUSO E CASTRO	Novi Velia
10c	TEMPA DI LUPO	Novi Velia
11c	SORGENTE ELCE PENNINO	Novi Velia
12c	POZZI MINGARDO	Camerota
13c	ALTO SELE CAFARO	Serramezzana
14c	BASSO SELE	Montecorice
15c	PARTITORE SAN MAURO CILENTO	S. Mauro Cilento
16c	PARTITORE VATOLLA	Perdifumo
17c	SERBATOIO E CIMITERO S. RUFO	San Rufo
18c	SORGENTE VALLE SECONDA	Montesano sulla Marcellana
19c	POZZI SILLA	Sassano
20c	S. ANTONIO DI POLLA	Polla
21c	POZZO SASSANO	Sassano
22c	PARTITORE DI CASELLE	Caselle in Pittari
23c	SERBATOIO DI CASELLE IN PITTARI	Caselle in Pittari
24c	SERBATOIO CAMPORA	Campora
25c	SORGENTE DRORO DI STELLA	Stella Cilento
26c	SOLLEVAM. DI STIO	Stio
27c	SORG. S. GIOVANNI – GUARRAZZANO	Stella Cilento
28c	SERBATOIO GORGA	Stio
29c	SORG. PIESCO CARDILE	Gioi
30c	SORG. STIO GARESE	Gioi
31c	SORGENTE PISATURO	Sessa Cilento
32c	SORGENTE SORVO	Sessa Cilento
33c	SORG. CANNAVATA	Sessa Cilento
34c	SORG. CORNALE	Sessa Cilento
35c	SORG. ACQUA DI CEDRO	Sessa Cilento
36c	S. MANGO ALTO	Sessa Cilento
37c	POZZO VIBONATI	Vibonati
38c	SERBATOIO SILLA	Sassano
39c	SERBATOIO MONTANO	Montano Antilia
40c	SORGENTE MOLA	San Rufo
41c	SORG. LOCALE CANNALONGA	Cannalunga
42c	POZZO LICUSATI	Camerota
43c	PARTITORE OMIGNANO	Omignano
44c	OMIGNANO ALTO	Omignano
45c	ACQUA DELLE MARINE (CARDILE)	Gioi
46c	ARENOLA (GIOI)	Gioi
47c	SERBATOIO S. ANTUONO	Vallo della Lucania
48c	POZZI S. ANTUNO	Polla
49c	POZZO CIMITERO	Auletta
50c	SERBATOIO COLLE GIRO	Auletta
51c	SERBATOIO PETRONE	Teggiano
52c	SERBATOIO S. MICHELE	Teggiano
53c	SERBATOIO POZZALE	Teggiano
54c	POZZI MARSICANELLE	Sala Consilina
55c	SERBATOIO TRINITA'	Sala Consilina
56c	SERBATOIO GALLERIA	Sala Consilina

57c	SERBATOIO S.ANTONIO	Sala Consilina
58c	SERBATOIO FONTANA ANTICA	Sala Consilina
59c	PATITORE LEVATA	Sala Consilina
60c	SERBATOIO CARMINE	Sassano
61c	SERBATOIO FONTANELLE	Sassano
62c	POZZO FONTANELLE	Sassano